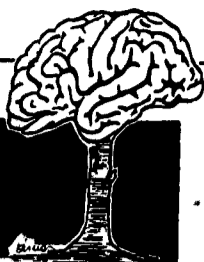


AVVENTURE IN OSPEDALE



IL GUINNESS DEI PRIMARI

dottor Kildare

«Ubi major, minus habens», ha concluso in latino Castellazzi, dopo una discussione col Primario sull'opportunità che i parenti non portassero fiori ai malati. «Ho letto su una rivista americana che i fiori portano un sacco di microbi», diceva il Primario; «Ma si è guardato intorno?», gli aveva risposto allibito Castellazzi, «ha visto gli scarafaggi sui muri, lo sporco sotto i letti, le macchie sulle tende? E ci preoccupiamo dei fiori?». Castellazzi, il Primario sono io», era stata la convincente risposta.

Argomenti come questi non sono rari nel ragionamento dei Primari; come i soldati vicini al congedo anche i Primari sfruttano molto il «nonnismo» (Ho tirato la carretta da giovane, adesso tocca a voi).

Ferluga ha raccolto una parte delle manie e delle caratteristiche dei Primari in un quadernetto che aggiorna continuamente, e che ormai è di tre volumi, che lui chiama «Il Guinness dei Primari». C'è il Primario che arrivava alle 2 di notte per vedere se gli infermieri fumavano, quello che correggeva le cartelle con la matita rossa e blu, quello che non vole-

va che ci si fermasse a pisciare quando si andava ai congressi, e va demenziando.

Da questo libretto si capisce che i casi sono due o esiste una selezione alla rovescia, per cui i più fessi diventano Primari, oppure appena diventano Primari le persone normali rincorbelliscono, così si diceva, cambiando l'ordine degli addendi il risultato non cambia il buon vecchio Bianchi, da quando è diventato Primario non si riconosce più giacca e cravatta, seno come se fosse già il monumento funebre di se stesso. Un giorno in mensa ha detto a Ferluga «Sai, vista la mia posizione sarebbe meglio che ci dessimo del lei...». «D'accordo, vada a farsi fottere» è stata la risposta plebea da vero Assistente di Ferluga.

Castellazzi, dopo la lite col Primario lo ha addirittura sognato di notte, «Giocalo al lotto», gli ha detto Ferluga, «almeno servirà a qualcosa». «Ci avevo già pensato ma non trovo il numero» ha risposto Castellazzi: «d'accordo l'Ospedale è il 75, ma il Primario? Il 29, Capufficio, o 18, il Capitano?». Ma l'infermiere Tonino che passava di là, ha risolto tutto «Dottò, giocate il 71, non vi potete sbagliare, omm 'e merdai».

RITORNIAMO INDIETRO AL CONGRESSO DEMOCRISTIANO...



PERCHE' GAVA CHE SINO AD UNA SETTIMANA PRIMA ERA DATO COME SKURO VINCENTE, NEL GIRO DI POCHE ORE TRADI' DE MITA E SI MISE DA PARTE?

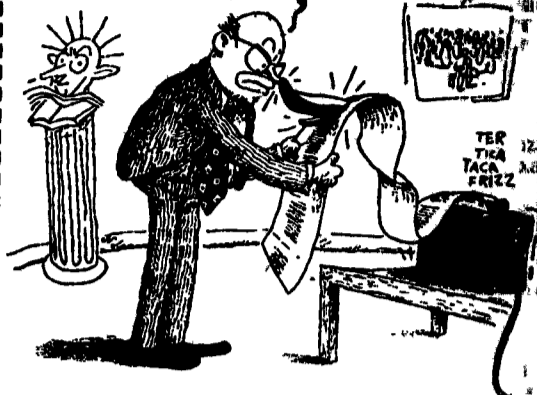
VILLA SULL'APPIA DI CIRINO POMICINO PRESENTI GAVA, ANDREOTTI E POMICINO



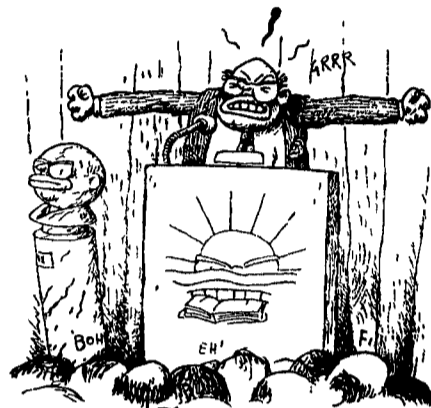
NATURALMENTE RIMASE AGLI INTERNI DOVE POTEVA ESSERE MOLTO MA MOLTO MOLTO UTILE...

SOR BETTINO

Perini & Serra



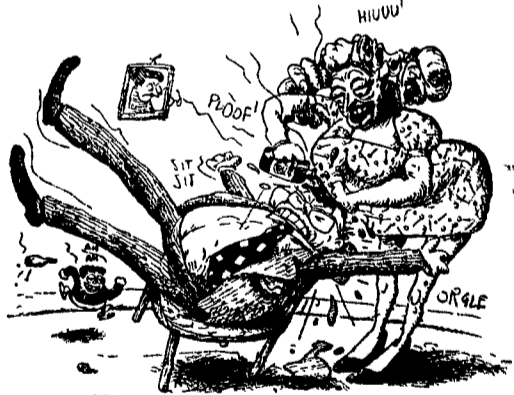
Sor Bettino chiuso in stanza legge i dati della Doxa gli italiani in maggioranza preferiscono la Oxa



Per lenir la delusione convocò la direzione «Vi dirò che a parer mio il più bello sono io».



Claudio il vice ha meditato «Sei carino ma pelato! Ecco qui la soluzione ti ci vuole una lozione».



E' un estratto di garofani fabbricato a Radicofani Sandra Milo lesta lesta glielo spalma sulla testa



Ma anzichè pien di capelli il suo cranio è tutto un fiore insegui Claudio Martelli Sor Bettino con furon

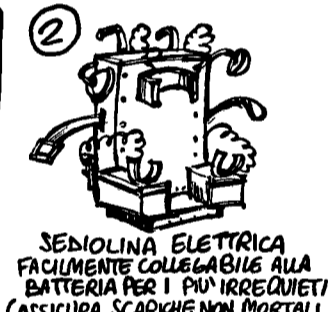
CARI GENTORI! ECCO I MODELLI PREDISPOSTI DAL MINISTRO FERRI (DA NON CONFONDERE COL RUDE STOPPER DELL'INTER) PER LA SICUREZZA DEI VOSTRI PARGOLI:



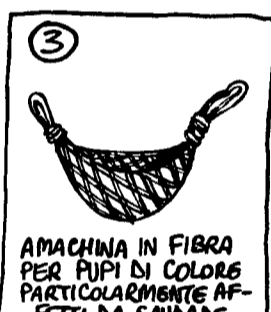
Harcokaca



1 SEGGIOLINO PER I BIMBI PIU' INCONTINENTI



2 SEDIOLINA ELETTRICA FACILMENTE COLLEGABILE ALLA BATTERIA PER I PIU' IRREQUIETI (ASSICURA SCARICHE NON MORTALI MA BELLE CONVINCENTI)



3 AMACHINA IN FIBRA PER PUPPI DI COLORE PARTICOLARMENTE AFFETTI DA SAUDADE



4 SEGGIOLINO CON DOFFIOPONDO PER TRASFERTE-ADOZIONI (SOVRA C'E' IL BIMBO UFFICIALE DENTRO QUELLO IMPORTATO)



5 GABBIA PER INFANTI DI CATEGORIA SUPERIORE AI SUPERWELTER

RICORDATE INOLTRE CHE:
 A) I BAMBINI ALTI MENO DI 30 CM. POSSONO ESSERE TRASPORTATI NEL POSACENERE (CHIUSO)
 B) QUELLI ALTI PIU' DI M.195 VANNO INVECE LEGATI SUL PORTABAGAGLI
 BUON VIAGGIO!

COMPAGNI, C'E' DILA' PANNELLA CHE VUOLE DIALOGARE CON NOI CHE SIAMO STRONZI, BASTARDI E COMUNISTI!

NON APPENA DICE CHE SIAMO PURE SOCIALISTI BUTTALO FUORI!



QUINTO STATO

Renzo Butazzi

Nel territori occupati dalla mafia prosegue la brutale repressione dell'infida. Secondo le forze d'occupazione le popolazioni sarebbero felicissime dell'ordine mafioso ma fra di loro si insinuano sobillatori e provocatori al soldo degli stati confinanti. Lo stato maggiore mafioso afferma addirittura che giovani carabinieri in calzoni corti e con la coppola per non essere riconosciuti, avrebbero sparato colpi di pistola contro i picciotti in servizio d'ordine. Questi sono dovuti intervenire con le lupare, passando dai pallettoni di gomma a quelli veri.

Da Palermo a Gela, da Reggio Calabria ad Agrigento, tutto il territorio è interdetto alla stampa. La

stessa Commissione Antimafia è bloccata da mesi nel porto di Reggio, in attesa che le forze mafiose le concedano il permesso di visitare le zone occupate. Per cercare di ottenerlo più rapidamente il presidente della Commissione, senatore Chiaromonte, ha chiesto alla Santa Sede di intervenire con un'opera di mediazione. Pare che in molti tribunali manchino codici e pandette e che le penne biro dei cancellieri abbiano esaurito l'inchiostro. La Commissione vorrebbe accertare la verità di queste voci e provvedere agli eventuali rifornimenti.

L'Alto Commissario Antimafia, scomparso fin dal momento della nomina, sembra sia in mano a un gruppo di camorristi dissidenti che lo avrebbero reso irriconoscibile trasformandolo in un Nano Commissario.